

## ALLEGATO A

### COMITATO NAZIONALE DI VIGILANZA

#### PROGRAMMA COORDINATO DI VIGILANZA PER L'ANNO 2017 – AGRICOLTURA BIOLOGICA

Il Programma coordinato nazionale di vigilanza nell'ambito della produzione biologica per l'anno 2017, redatto ai sensi Decreto ministeriale 16 febbraio 2012, art. 3, comma 2, lett. e), prevede di sottoporre a vigilanza 16 Organismi di controllo. L'ICQRF è autorità referente per 13 Organismi di controllo, la Provincia di Bolzano è autorità referente per la vigilanza di 3 Organismi di controllo operanti prevalentemente nel territorio di competenza.

1. L'attività di *office audit* nazionale è svolta:
  - dall'Ispettorato centrale per il controllo della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per gli Organismi di controllo: ICEA, Suolo & Salute, Bioagricert, Ecogruppo, Bios, SIDEL, Codex, QCertificazioni, Valoritalia, Ceviq, Siquia e Agroqualità.
  - dall'Ispettorato centrale per il controllo della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e dalla Regione Marche per l'Organismo di controllo CCPB;
  - dalla Provincia di Bolzano per gli organismi di controllo: ABCert, IMO e BIKO.
2. L'ICQRF svolge attività di vigilanza anche sulle sedi regionali di Sardegna e Puglia dell'Organismo di controllo Suolo & Salute.
3. I review audit presso gli operatori sono svolti dall'ICQRF e dalle Regioni e Province autonome secondo la ripartizione stabilita nell'allegato 1. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i review audit di competenza dell'ICQRF sono svolti dalle Autorità provinciali.
4. La Regione Marche svolge attività di vigilanza *extra piano* su ulteriori 4 operatori. I relativi fascicoli saranno estratti dagli Uffici referenti sulla base di indicazioni che saranno successivamente concordate.
5. La Regione Emilia Romagna svolge attività di vigilanza *extra piano* su un numero di operatori non ancora programmato e 2 *office audit* regionali presso le sedi regionali di Bioagricert e Suolo&Salute.
6. La gestione complessiva degli esiti delle attività di vigilanza e le relative comunicazioni con gli Organismo di controllo sono a cura dalle autorità referenti come sopra identificate.
7. L'attività di vigilanza, così come ripartita nel presente Programma, è svolta dalle Regioni/Province autonome e dall'ICQRF con le rispettive risorse finanziarie, umane e strumentali.
8. Le autorità di vigilanza concordano, se del caso, incontri per lo scambio reciproco di informazioni relative all'attività di vigilanza svolta.
9. Il presente programma ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017 e sostituisce, per il solo ambito dell'agricoltura biologica, gli accordi in vigore tra l'Ispettorato e le Regioni e Province autonome.
10. Le autorità si impegnano, altresì, al rispetto delle prescrizioni operative contenute nell'allegato 2.

**Allegato 1 -**

**Tab. A - Ripartizione attività**

<b>Uffici territoriali ICQRF</b>	<b>Office Audit</b>	<b>Review Audit*</b>	<b>Regioni e PPAA</b>	<b>Office Audit</b>	<b>Review Audit</b>
ICQRF Nord Ovest	<b>1</b>	<b>5</b>	Valle D'Aosta		<b>2</b>
			Piemonte		<b>13</b>
			Liguria		<b>3</b>
ICQRF Lombardia			Lombardia		<b>11</b>
ICQRF Nord-Est	<b>3</b>	<b>22</b>	Veneto		<b>12</b>
			Friuli Venezia Giulia		<b>4</b>
			P.A. Trento		<b>4</b>
			P.A. Bolzano	<b>3</b>	<b>11</b>
ICQRF Emilia Romagna e Marche	<b>5</b>	<b>175</b>	Emilia Romagna	<b>2****</b>	<b>17</b>
			Marche	<b>1**</b>	<b>10</b>
ICQRF Toscana e Umbria	<b>1</b>	<b>11</b>	Toscana		<b>21</b>
			Umbria		<b>6</b>
ICQRF Italia centrale	<b>1</b>		Lazio		<b>14</b>
			Abruzzo		<b>6</b>
ICQRF Italia Sud-Est	<b>1***</b>		Puglia		<b>26</b>
			Molise		<b>2</b>
			Basilicata		<b>5</b>
ICQRF Italia meridionale			Calabria		<b>25</b>
			Campania		<b>9</b>
ICQRF Sardegna	<b>1***</b>		Sardegna		<b>10</b>
ICQRF Sicilia	<b>2</b>	<b>36</b>	Sicilia		<b>43</b>
<b>Totali</b>		<b>249</b>	<b>Totali</b>		<b>254</b>

\* Campione di fascicoli di controllo estratti dagli Uffici ICQRF referenti.

\*\* Da realizzarsi congiuntamente con l'Ispettorato.

\*\*\* Sede regionale di Suolo e salute

\*\*\*\* Sede regionale di Suolo e salute e di Bioagricert

**Tab. B. - Dettaglio della ripartizione regionale dell'attività presso gli operatori**

	Suolo & Salute	Icea	CCPB	Bioagricert	Sidel	Ecogruppo	Codex	Bios	Ceviq	QC	Valoritalia	ABCert	Biko	Totale
Abruzzo	1	2	3											6
Basilicata	2	1		1				1						5
Calabria	9	2	2	3	1	4	2	2						25
<b>Campania</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			<b>1</b>						<b>9</b>
Emilia Romagna	3	4	6	2			1			1				17
Friuli Venezia Giulia		1	1					1	1					4
Lazio	3	3	3	3				1		1				14
Liguria	1	1		1										3
Lombardia		2	2	3	1			1		1	1			11
Marche	4	1	5											10
Molise	2													2
Piemonte	1	2	3	2		2		1		1	1			13
P. A. Bolzano												10	1	11
P. A. Trento		2	1					1						4
Puglia	5	7		3	4	3	2	2						26
Sardegna	3	1	1	2	1		1	1						10
Sicilia	6	3	3	7	4	8	3	7		2				43
Toscana	3	5	3	4			1	1		4				21
Umbria	1	2	1				1			1				6
Valle d'Aosta		1				1								2
Veneto	1	3	2	1				3		1	1			12
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>38</b>	<b>33</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>11</b>	<b>23</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>254</b>

## Allegato 2 - Prescrizioni operative

- Le autorità referenti si impegnano a calendarizzare le attività di estrazione del campione di fascicoli di controllo nei primi sei mesi dell'anno 2017 e, se la situazione lo richiede, a indirizzare l'attività delle altre autorità che cooperano all'attività di vigilanza.
- Gli Uffici territoriali/Regioni incaricati di eseguire i review audit devono provvedere alle calendarizzazioni degli stessi nel Cronoprogramma nel momento in cui ricevono i fascicoli aziendali/di controllo.
- Le autorità inseriscono con tempestività le informazioni nella Banca Dati Vigilanza.
- Il personale addetto alla selezione dei fascicoli aziendali/di controllo ha cura di verificare la completezza della documentazione contenuta nei fascicoli e di verificare che negli stessi sia presente almeno la documentazione riferita all'ingresso del soggetto nel sistema e quella relativa alle tre annualità precedenti a quella in cui si svolge la vigilanza, con onere di integrazione da parte dell'Organismo tutte le volte in cui ciò si renda necessario.
- Le autorità referenti procedono all'estrazione di un certo numero di fascicoli di riserva da utilizzare nel caso di operatori fuoriusciti dal sistema. Si ritiene opportuno svolgere attività di vigilanza solo presso operatori che sono nel sistema, salvo che l'operatore non sia stato scelto proprio per verificare la gestione del recesso o del passaggio ad altro Organismo di controllo
- L'autorità che procede a estrarre i fascicoli, su tempestiva richiesta delle altre autorità e previa indicazione di specifici criteri di selezione, può procedere all'estrazione di fascicoli di controllo aggiuntivi (*attività regionale c.d. extra-piano*).
- L'eventuale attività *extra-piano* eseguita dalle Regioni, i cui esiti sono gestiti autonomamente dalle stesse, è inserita sul sistema informativo Banca Dati Vigilanza aprendo, per ciascun Organismo di controllo, un apposito ID vigilanza e compilando tutti i moduli previsti.
- Le autorità si impegnano a svolgere le attività di review audit entro tre mesi dal ricevimento dei fascicoli, a fornire informazioni chiare e puntuali sui risultati delle verifiche eseguite, a qualificare se quanto riscontrato costituisce o meno una non conformità a carico dell'Organismo vigilato, con relativo livello di gravità e a darne adeguata motivazione.
- Al fine di agevolare la ricerca della documentazione inserita nell'area *Fascicolo di vigilanza* della Banca dati vigilanza, il "**Cod. audit**", che il sistema genera al momento dell'inserimento del review nel modulo *Tipologia di audit*, deve essere riportato nel campo "**Descrizione documento**".